



COMUNE DI NOVE
PROVINCIA DI VICENZA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 60

N. 60 / 23-12-2013

OGGETTO

**PROGETTO PRELIMINARE PER REALIZZAZIONE
NUOVO PLESSO SCOLASTICO - ESAME
OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE.**

Il giorno ventitre del mese di dicembre duemilatredici nella sala delle adunanze consiliari, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si é riunito il Consiglio Comunale, in seduta Pubblica sessione Ordinaria di Prima.

Fatto l'appello risultano:

Cognome e nome	A/P
1. BOZZETTO MANUELE	P
2. CARLESSO RICCARDO	P
3. GHELLER CLAUDIO	P
4. CARON MAURIZIO	P
5. SARTORI DAMIANO ANGELO	P
6. POLATO STEFANO	P
7. ZANARDELLO SAMUELE	P
8. FERRARO VALERIA	P
9. CABION STEFANO	A/G
10. BOSELLO ALESSIO	P
11. ZAMINATO REMO	P
12. MARCON JESSICA	A/G
13. BORDIGNON FRANCO	P
14. LUISETTO CHIARA	P
15. STOCCHERO GIORGIO	P
16. PEROZZO MARINO	P
17. FAGGION MICHELE	P

Partecipa l'Assessore esterno

ZANON PAOLO

P

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE

Dott. RENATO GRAZIANI.

Il Sig. BOZZETTO MANUELE nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame l'oggetto riportato.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente delibera é pubblicata all'albo comunale ove resterà per giorni quindici consecutivi ai sensi dell'art. 124 del T.U. approvato con D. Lgs. N. 267/2000.

27 DIC 2013

Addi .

II SEGRETARIO COM.LE
F.to Dott. GRAZIANI RENATO

Relazione l'assessore Zanardello.

Il consigliere Bordignon interviene per precisare che si aspettava delle controdeduzioni che almeno indicassero quantità di parcheggio, area verde, viabilità ecc., per capire come avviene la ripartizione tra lo spazio residuo e la palestra. Afferma che in base ai parametri indicati dal D. Ministeriale del 1975 gli spazi scoperti residui sono appena sufficienti per le aree di sosta degli insegnanti e il personale, tenuto conto che serve anche un'area per la realizzazione dell'accesso. Inoltre, in considerazione del fatto che viene sottratto spazio verde in uso alla Comunità, non si può far riferimento agli altri spazi ad uso sportivo, in quanto sono del tutto secondari. In questo modo si abbandona "il certo" per abbracciare "l'incerto". Va tenuto presente, inoltre che a cinque metri dalla scuola materna esiste una officina meccanica; al di là del problema formale della compatibilità nel merito sussistono dubbi sulla effettiva salubrità del sito.

L'assessore Zanardello interviene precisando che il D.M. 1975 prevede espressamente che:

"Allo scopo di garantire, per qualunque tipo di scuola, indipendentemente dalla localizzazione e dimensione, un massimo di relazioni che permettano a tutti gli allievi, senza distinzione di provenienza e di ceto, di istruirsi, nelle migliori condizioni ambientali ed educative, ogni edificio scolastico va considerato parte di un "continuum" educativo, inserito in un contesto urbanistico e sociale, e non come entità autonoma.

Pertanto, gli edifici scolastici debbono essere previsti in stretta relazione tra di loro e con altri centri di servizio, con essi integrabili sia spazialmente che nell'uso, quali: servizi sportivi, ricreativi, culturali, amministrativi, ecc..

Per quanto concerne l'interrelazione tra più scuole di uno stesso ambito territoriale, si deve favorire lo stretto coordinamento tra i servizi, le attività scolastiche e parascolastiche delle singole scuole".

Il Comune di Nove ha la grande opportunità di avere due poli scolastici, il che consente di garantire ai propri cittadini facilità di accesso alla scolarità dei propri figli.

Ringrazia l'UTC per il lavoro svolto con impegno e professionalità in relazione al progetto preliminare in esame. Per quanto riguarda la presenza dell'officina, ritiene che comunque sia preferibile che la scuola sia inserita nel sito individuato piuttosto che nei pressi del cimitero.

Invitato ad intervenire il geom. Moro spiega che in questa sede di progetto preliminare è stato individuato un planivolumetrico, con inserimento delle strutture in modo ampio; il rispetto dei parametri di cui al D.M. 1975 e leggi in materia sarà curata nella successiva fase progettuale definitiva-esecutiva.

Il consigliere Bordignon replica che il ragionamento svolto dall'assessore Zanardello è controvertibile. Una Amministrazione deve "guardare avanti": la scuola materna ed il nido ospitano circa 150 bambini, senza spazio verde, nei pressi della strada. Legge l'estratto del D.M. 1975, che prevede la necessità di adeguati spazi scoperti ed afferma che la zona SS3 dove dovrebbe sorgere la scuola, non ha rapporto sufficiente di copertura. Ribadisce che l'art. 2 del D.M. deve essere applicato in modo corretto.

Il Sindaco interviene per precisare che si è trattato di operare una scelta oculata e sensata, mentre l'area proposta dalla minoranza ha una destinazione socio-sanitaria e non è adeguata allo scopo. Inoltre nell'area individuata dalla Giunta esistono tutte le adeguate infrastrutture.

L'assessore Gheller osserva che tutte le argomentazioni della minoranza avrebbero dovuto essere riportate in modo adeguato nell'osservazione presentata.

Il consigliere Bordignon ribadisce che secondo la vigente normativa l'intervento previsto presenta diverse criticità e si aspetta di avere risposte precise in ordine alle problematiche sollevate.

Il consigliere Perozzo afferma che non corrisponde al vero il fatto che la viabilità non venga sovraccaricata con la soluzione proposta dal progetto preliminare in argomento.

L'assessore Zanardello ribadisce l'opportunità della scelta operata dalla Giunta.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che :

- il Comune di Nove con deliberazione di C.C. n. 47 del 29/10/2013, esecutiva, ha approvato il progetto preliminare relativo ai lavori di realizzazione del "Nuovo plesso scolastico" da realizzare sull'area di proprietà comunale, predisposto dall'ufficio tecnico di questo ente e più precisamente dall'Arch. Bonato Riccardo, dal Geom. Franco Zanetti dell'ufficio lavori pubblici, e dal Responsabile Area Tecnica Geom. Enzo Moro;
- tale approvazione costituisce adozione di variante al P.R.G. vigente, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001 così come sostituito dal D.Lgs. 302/2002, nonché dell'art. 48 comma 1° della L.R. 11/2004 e dell'art. 50 comma 4° lett. f) della L.R. 61/1985;

DATO ATTO che :

- la suddetta variante è stata depositata a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi presso l'ufficio tecnico comunale di Nove a partire dal 06/11/2013 e presso gli uffici della Provincia di Vicenza a partire dal 06/11/2013;
- dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato all'albo pretorio comunale, all'albo pretorio della Provincia di Vicenza entrambi a partire dal 06/11/2013, e con manifesti diffusi sul territorio comunale;
- che a sensi del D.Lgs. n. 33 del 14/03.2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*, in particolare degli artt. 38 e 39, è stata data la dovuta pubblicità ed inoltre la relativa documentazione è stata pubblicata in una sezione apposita, *"Amministrazione trasparente"*, nel sito di questo comune;

ACCERTATO pertanto che la procedura di deposito e pubblicazione della variante in parola si è svolta regolarmente e che nei trenta giorni successivi non sono pervenute osservazioni, mentre fuori dai termini è pervenuta una osservazione acquisita al protocollo comunale n. 0010785 del 16/12/2013, datata 16/12/2013 (allegato "A" alla presente deliberazione) e a firma del sig. Roberto Antonio Sguario;

SENTITA la relazione dell'Ass. ai LL.PP. Zanardello Samuele che propone di controdedurre all'osservazione sopracitata, seppure pervenuta fuori dai termini, come da motivazioni riportate nell'allegato "B" alla presente deliberazione;

VISTA la legislazione in materia vigente, in particolare l'art. 19 del D.P.R. 327/2001 così come sostituito dal D.Lgs. 302/2002, nonché l'art. 48 comma 1° della L.R. 11/2004, e s.m.i. e l'art. 50 della L.R. 61/1985;

VISTO il regolamento di attuazione della legge in materia di lavori pubblici, approvato con D.P.R. n. 207 del 05/10/2010;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo statuto comunale;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, preventivamente espresso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il seguente esito della votazione relativa alla sopracitata osservazione espresso in forma palese :

Presenti e votanti n. 15

Voti favorevoli n. 10

Voti contrari n. 5 (Bordignon, Luisetto, Stocchero, Perozzo e Faggion)

Astenuti: ==

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa :

1. di dare atto che a seguito della pubblicazione e deposito della variante in oggetto, adottata con deliberazione di C.C. n. 47 del 29/10/2013, è stata presentata una unica osservazione (all. A), fuori termini, a nome Roberto Antonio Sguario, acquisita al protocollo comunale n. 0010785 in data 16/12/2013;

2. di controdedurre alla sopracitata osservazione accogliendola parzialmente l'osservazione secondo le valutazioni e modi riportati nell'allegato "B" alla presente deliberazione e secondo l'esito della votazione di cui in premessa;
3. di approvare la variante in oggetto, così come adottata con l'approvazione del progetto preliminare relativo ai lavori per realizzazione "Nuovo Plesso Scolastico" deliberazione di C.C. n. 47 del 29/10/2013, con le modifiche derivanti dall'accoglimento parziale della precitata osservazione;
4. di dare atto che compete al responsabile del servizio urbanistica provvedere ai successivi adempimenti di legge relativi alla procedura di variante agli strumenti urbanistici comunali, adeguamento degli elaborati progettuali compreso.

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI n. 10 favorevoli e n. 5 contrari (Bordignon, Luisetto, Stocchero, Perozzo e Faggion), legalmente espressi per alzata di mano,

DICHIARA

La presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.lgs 267/00.

● * * * * *

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Bozzetto Manuele

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Carlesso Riccardo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Graziani Renato

COMUNE DI NOVE

Prot. 0010785 del 16-12-2013

Cat. 1 Classe 7

LAVORI PUBBLICI

Spett.le

Ufficio Tecnico Urbanistica-Edilizia privata

Comune di Nove VI

e

Sig. Sindaco

Comune di Nove VI

OGGETTO : osservazioni alla variante Scuola Materna / Asilo nido

Rif.: Progetto preliminare per realizzazione di nuovo plesso scolastico

Valutato la documentazione inerente in Oggetto, il sottoscritto SQUARIO ROBERTO
ANTONI, residente a Nove in via
C.A. BONA F., con la presente espone quanto di seguito:

1. Preso atto e considerato che viene definita una zona SS3, contigua ad eguale zona SS3;
2. La zona C1/27 subisce uno spezzettamento;
3. Le aree interessate dalle varianti/variazioni suddette contengono strutture pubbliche o a carattere pubblico (Palestra comunale, Scuola primaria di primo grado, Caserma dei Carabinieri);
4. Considerato lo stato attuale dei luoghi (in particolare l'area a verde contigua alla Palestra e le aree esterne pertinenti all'edificio scolastico) e considerato l'importanza di queste aree a servizio delle funzioni di palestra e scuola;
5. Considerata la viabilità esistente costituita dal lato ovest dalla circonvallazione al centro storico, interessata dal passaggio anche di automezzi pesanti (via P. Roberto) e sul lato est di modestissima portata (via Antonibon);

si osserva che

A. la compresenza di più strutture a funzione pubblica (Palestra, Scuola primaria di primo grado e Caserma dei Carabinieri), da sole, già oggi determinano un rilevante carico di traffico e grossi problemi di viabilità nelle ore di punta, in particolare durante eventi e/o manifestazioni;

B. lo spazio dedicato ad aree parcheggio di tali strutture, raggiunge già ora in occasione di eventi e/o manifestazione il livello di saturazione, e pertanto non vi sono spazi sufficienti anche in funzione della tipologia di servizi; e altresì che gli stessi non sono opportunamente e correttamente dimensionati in conformità alla normativa vigente; e altresì che pur sapendo che provabilmente potranno venir dimensionati in progetto si ritiene che il dimensionamento degli spazi per l'insieme delle strutture (esistenti e in progetto) non saranno sufficienti e assolutamente comunque inadeguati.

C. L'innesto di un nuovo edificio sottrae in realtà un'area verde importante e strategica a supporto della Palestra comunale, importante anche per la creazione semmai di un eventuale contenuto parco vicino al centro storico strategico per manifestazioni o altro;

D. La strada prevista di attraversamento est-ovest non sostiene il traffico e si renderebbe provabilmente obbligatoria una rotatoria nei punti di conflitto a sud e a nord; e vi sarebbero comunque problemi per l'adeguamento dei marciapiedi esistenti o la realizzazione di tratti di piste ciclabili...per la ridotta dimensione della rete viaria interessata esistente;

E. Pur considerando che il progetto della nuova scuola materna si inserisce accanto a strutture pertinenti e collegate alla sua funzione, tuttavia il progetto non garantisce a sufficienza un contesto ambientale adeguato alla sua funzione (collegamenti a zone aperte, a diretto contatto con la natura - art.3.vii DM 18.12.1975-)

F. L'inserimento della scuola materna/asilo nido, benché concepito all'interno dell'area/plesso scolastico, in realtà va a togliere area verde destinata ad attività ludico-sportive all'aperto, deteriora ulteriormente il paesaggio e comunque l'area a verde, diminuendo di fatto gli spazi verdi disponibili e strategici per l'uso della palestra (...mentre aggiunge un'utile funzione, ne toglie altre altrettanto importanti).

Certo che il progetto debba essere profondamente rivisto e ripensato in altre aree più utili, più consone, più adeguate alle strutture e funzioni che si vogliono immettere

distinti saluti

Lo scrivente

Nove li 16/12/2017

Roberto Antonio Gueri

All. "B"

Osservazione formulata dal sig. Roberto Antonio Sguario, prot. n. 0010785 del 16/12/2013

CONTRODEDUZIONI.

Preliminarmente si rimanda agli atti del progetto preliminare nonché alla deliberazione di C.C. n. 47/2013, in particolare alla relazione dell'ass. ai LL.PP. Zanardello Samuele, che già contengono ampie motivazioni e spiegazioni rispetto a quanto contenuto nell'osservazione presentata sia nel merito della decisione adottata dall'amministrazione comunale di realizzare il nuovo plesso scolastico nel sito indicato, anche relativamente agli aspetti legati all'accessibilità degli utenti, area servita da idonea viabilità, alla vicinanza con altre strutture scolastiche, alla palestra e quindi all'opportunità di creare un polo scolastico, nonché alla centralità dell'area.

In particolare per quanto attiene alle paventate problematiche future alla viabilità legate all'aumento del traffico si ribadisce che quella esistente, via Antonibon e via Padre Roberto, è ritenuta idonea e sufficiente, anche rispetto alla dimensione delle sedi stradali, a sostenere l'aumento del flusso di traffico per l'accesso all'area, che tra l'altro avviene in orari differenti tra loro.

Per quanto attiene agli spazi di sosta, che il sig. Sguario ravvisa sin da ora *"saranno insufficienti e assolutamente comunque inadeguati"*, si ritiene al contrario che quelli esistenti, nonché quelli che saranno realizzati e individuati nelle future fasi progettuali, saranno sufficienti al bisogno e rispettosi delle quantità minime definite dalle vigenti norme in materia.

Chiaramente le successive fasi relative alla progettazione definitiva ed esecutiva dovranno necessariamente rispettare le norme vigenti anche in materia di spazi a verde, parcheggi pertinenziali e quant'altro previsto rispetto al futuro plesso scolastico.

Ribadendo l'adeguatezza del nuovo plesso, anche rispetto al contesto ambientale, si evidenzia che l'eliminazione degli spazi sportivi all'aperto esistenti non creerà particolari disagi alla cittadinanza trovandosi nel territorio comunale altri e numerosi impianti atti a soddisfare le necessità, inoltre a sud della scuola elementare, come previsto dal P.R.G. vigente e dal P.d.L. approvato, si troverà un'adeguata area verde opportunamente posizionata a ridosso della scuola e quindi a servizio anche degli edifici scolastici.

In relazione allo spezzettamento della Z.T.O. C1/27 si evidenzia che, per quanto attiene all'area sud indicata come P (parcheggio) e posta lungo via Antonibon, l'intendimento era quello di riconoscere che l'utilizzo attuale, oltre che accesso agli edifici, è come area di manovra e sosta.

Pertanto, dato atto che non era intendimento effettuare una modifica alla destinazione "reale" attuale, si ritiene di confermare la destinazione del vigente P.R.G. quale ZTO C1/27, in quanto non compromette la realizzazione dell'intervento progettato.

PROPOSTA.

Si propone, per quando sopra evidenziato, di **CONFERMARE** la variante adottata **ACCOGLIENDO** unicamente lo stralcio dell'area sud indicata come P (parcheggio) e posta lungo via Antonibon che pertanto viene confermata con la destinazione del vigente P.R.G. quale ZTO C1/27.